

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 17 aprile 2024, n. 246

Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione fra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "Sapienza" Centro Interdipartimentale Territorio Edilizia Restauro Ambiente (C.I.T.E.R.A.), per l'avvio di attività finalizzate all'efficientamento energetico e antisismico del patrimonio immobiliare in disponibilità dei distretti sociosanitari e delle Aziende per i Servizi alla Persona (ASP).

OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione fra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "Sapienza" Centro Interdipartimentale Territorio Edilizia Restauro Ambiente (C.I.T.E.R.A.), per l'avvio di attività finalizzate all'efficientamento energetico e antisismico del patrimonio immobiliare in disponibilità dei distretti sociosanitari e delle Aziende per i Servizi alla Persona (ASP).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona;

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

la Direttiva UE 2014/24 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE 2014/24/EU;

la Direttiva UE 2023/1791 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 settembre 2023 sull'efficienza energetica e che modifica il regolamento (UE) 2023/955 DM 560/2017 e successive modifiche;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi n. 241/1990" e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 15 secondo cui "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

la legge 30 dicembre 2010 n. 240 concernente "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e s.m.i.;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della giunta e del consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio e s.m.i. e, in particolare, gli articoli 28, 31, 32, 32 bis e 43;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e s.m.i.;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1. "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", che ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r. r. 9/2023;

l'articolo 9 del citato r. r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r. r. 1/2002 e successive modificazioni;

l'articolo 1, c. 2, del citato r. r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r. r. 9/2023, a mente del quale "L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)";

la deliberazione della Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n. 813 di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, alla dott.ssa Ornella Guglielmino;

il contratto di novazione dell'incarico di Direttrice della Direzione regionale "Inclusione sociale" alla dott.ssa Ornella Guglielmino, sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

la nota del Direttore generale del 06 febbraio 2024, n. 171148 (Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. nn. 1414222 del 05/12/2023 e 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9;

CONSIDERATO che la Regione Lazio e il Centro Interdipartimentale Territorio Edilizia Restauro Ambiente (C.I.T.E.R.A.) dell'Università La Sapienza di Roma:

- intendono, fra l'altro, promuovere attività di efficientamento, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASP e dei distretti sociosanitari adibito all'erogazione di servizi socioassistenziali autorizzati e accreditati ai sensi della normativa regionale, ove ritenuto necessario dagli stessi distretti sociosanitari e dalle stesse ASP;
- intendono promuovere programmi di attività di ricerca relativa al settore della conoscenza e valorizzazione del patrimonio edilizio adibito all'erogazione di servizi socioassistenziali;
- hanno il comune interesse per lo sviluppo di tecnologie digitali in grado di supportare interventi di efficientamento energetico e valorizzazione, rifunzionalizzazione, gestione e digitalizzazione del patrimonio edilizio;
- hanno il comune interesse per l'impiego dell'intelligenza artificiale e di algoritmi predittivi, per stabilire la priorità e la logistica degli interventi di inclusione sociale, nonché per la programmazione delle risorse destinate ai servizi socioassistenziali della Regione;

CONSIDERATO che la Regione, nel quadro delle azioni poste in essere per favorire il potenziamento delle caratteristiche prestazionali degli edifici utilizzati per l'erogazione di servizi sociali accreditati, vuole avviare una collaborazione con il Centro Interdipartimentale Territorio Edilizia Restauro Ambiente (C.I.T.E.R.A.) dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza", finalizzata alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione per la realizzazione di attività di ricerca e didattica nel campo della conoscenza e analisi e gestione del patrimonio pubblico con particolare riferimento agli aspetti di adeguamento sismico ed efficientamento energetico;

RITENUTO di avviare un percorso di collaborazione con il C.I.T.E.R.A attraverso la sottoscrizione di un apposito accordo di collaborazione, per l'avvio di attività di ricerca e studi di fattibilità, di

comune interesse finalizzate all'efficientamento energetico e antisismico del patrimonio immobiliare in disponibilità dei distretti sociosanitari e delle Aziende per i Servizi alla Persona (ASP), per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e di algoritmi predittivi per stabilire la priorità e la logistica degli interventi di inclusione sociale per la programmazione delle risorse destinate ai servizi socioassistenziali della Regione nonché per la predisposizione di progetti europei di ricerca e sperimentazione nel settore;

VISTO lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e il Centro Interdipartimentale Territorio Edilizia Restauro Ambiente C.I.T.E.R.A, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'accordo da stipularsi non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, di approvare lo schema di Accordo di collaborazione fra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "Sapienza" Centro Interdipartimentale Territorio Edilizia Restauro Ambiente (C.I.T.E.R.A.), ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, per l'avvio di attività di ricerca e studi di fattibilità di comune interesse finalizzate all'efficientamento energetico e antisismico del patrimonio immobiliare in disponibilità dei distretti sociosanitari e delle Aziende per i Servizi alla Persona (ASP), per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e di algoritmi predittivi al fine di stabilire la priorità e la logistica degli interventi di inclusione sociale per la programmazione delle risorse destinate ai servizi socioassistenziali della Regione, nonché per la predisposizione di progetti europei di ricerca e sperimentazione nel settore, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

L'accordo sarà sottoscritto dal Presidente o suo delegato.

La Direttrice della Direzione regionale Inclusione sociale competente provvederà a tutti gli atti e adempimenti in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul Sito Istituzionale della Regione Lazio "www.regione.lazio.it".



*Centro Interdipartimentale Territorio Edilizia Restauro
CITERA*

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA

La Regione Lazio C.F. n. 80143490581, con sede e domicilio fiscale in Via Cristoforo Colombo 212 Roma (RM), rappresentata da _____;

E

Il Centro Interdipartimentale Territorio Edilizia Restauro Ambiente (nel seguito denominato C.I.T.E.R.A.) di Sapienza, Università di Roma, nel seguito denominato C.I.T.E.R.A. con sede e domicilio fiscale in Roma Via Antonio Gramsci 53, C.F. n. 80209930587, rappresentato da _____;

PREMESSO

- che le Parti, anche in considerazione delle recenti disposizioni legislative nazionali e comunitarie (Direttiva Europea 2014/24/EU, DM 560/2017 e successive modifiche, Direttiva (UE) 2023/1791 del Parlamento Europeo e del Consiglio, Decreto CER), sono interessate ad una reciproca collaborazione finalizzata all'effettuazione di ricerche, sperimentazioni e applicazioni nell'ambito della digitalizzazione;
- che è interesse delle Parti formalizzare attraverso apposito accordo un rapporto di collaborazione per la realizzazione di attività di ricerca e studi di fattibilità relativi a:
 - a) l'efficientamento energetico e antisismico del patrimonio immobiliare in disponibilità dei distretti sociosanitari e delle Aziende per i Servizi alla Persona (ASP), ove ritenuto necessario dagli stessi distretti sociosanitari e dalle stesse ASP;
 - b) l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e di algoritmi predittivi per stabilire la priorità e la logistica degli interventi di inclusione sociale, nonché per la programmazione delle risorse destinate ai servizi socioassistenziali della Regione;
 - c) la predisposizione di progetti europei di ricerca e sperimentazione nel settore;

VISTI:

- la legge 30 dicembre 2010 n.240 concernente "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e s.m.i.;

- l'art. 15 della Legge n. 241/ 1990 secondo cui "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio e s.m.i. e in particolare l'articolo 43 relativo ai distretti sociosanitari;
- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e s.m.i.;

ATTESO il comune interesse delle Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, a collaborare nel settore metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;

CONSIDERATO che, per quanto attiene all'efficientamento energetico e antisismico del patrimonio immobiliare in disponibilità dei distretti sociosanitari e delle Aziende per i Servizi alla Persona (ASP):

- C.I.T.E.R.A ha interesse allo sviluppo di tecnologie digitali in grado di supportare interventi di efficientamento energetico e valorizzazione, rifunzionalizzazione, gestione e digitalizzazione del patrimonio edilizio italiano;
- la Regione Lazio intende fra l'altro promuovere attività di efficientamento, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASP e dei distretti sociosanitari adibito all'erogazione di servizi socioassistenziali autorizzati e accreditati ai sensi della normativa regionale, ove ritenuto necessario dagli stessi distretti sociosanitari e ASP;
- la Regione Lazio intende promuovere la predisposizione di progetti europei di ricerca e sperimentazione con il supporto di CITERA;

CONSIDERATO che le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;

CONSIDERATO che l'accordo non comporta oneri economici né per CITERA né per la Regione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2 (Oggetto)

1. Con il presente accordo le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione di attività di ricerca e studi di fattibilità relativi a:

- a) l'efficientamento energetico e antisismico del patrimonio immobiliare in disponibilità dei distretti sociosanitari e delle Aziende per i Servizi alla Persona (ASP) ove da questi ritenuto necessario;
 - b) l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e di algoritmi predittivi per stabilire la priorità e la logistica degli interventi di inclusione sociale per la programmazione delle risorse destinate ai servizi socioassistenziali della Regione;
 - c) la predisposizione di progetti europei di ricerca e sperimentazione nel settore.
2. Il presente accordo disciplina l'attività di collaborazione. nell'ambito delle specifiche competenze definite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti propri delle due Parti firmatarie. Ogni iniziativa discendente potrà essere definita, laddove necessario, da una specifica intesa tra le articolazioni e strutture didattiche e di ricerca interessate, e i distretti sociosanitari e delle Aziende per i Servizi alla Persona (ASP).
3. In particolare, le modalità di collaborazione riguarderanno le seguenti attività di comune interesse relative a:
- elaborazione di proposte progettuali volte all'efficientamento energetico e antisismico degli edifici, nel rispetto di eventuali vincoli esistenti;
 - l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e di algoritmi predittivi per stabilire la priorità e la logistica degli interventi di inclusione sociale e per la programmazione delle risorse destinate ai servizi socioassistenziali della Regione;
 - la predisposizione di progetti europei di ricerca e sperimentazione nel settore;
 - elaborazione di proposte per la partecipazione/creazione di comunità energetiche;
 - adesione congiunta a progetti di rilevanza nazionale e dell'Unione europea, nonché realizzazione di iniziative di cooperazione, nell'ambito di attività di ricerca, analisi, formazione e specializzazione in tema efficientamento, valorizzazione e digitalizzazione;
 - redazione congiunta di documenti, pubblicazioni e articoli di alta valenza scientifica;
 - reciproca disponibilità di strutture, laboratori e strumentazioni.

Art. 3
(Obblighi delle parti)

1. C.I.T.E.R.A. mette a disposizione le competenze e le professionalità, nonché le risorse e/ o i locali da utilizzare per lo svolgimento delle attività di comune interesse.
2. La Regione Lazio si impegna a promuovere le attività di ricerca al fine di mettere in atto gli obiettivi comuni.
3. Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo. Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/ o concessione e/ o utilizzo del marchio e dell'identità visiva di CITERA per fini commerciali, e/ o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/ o estraneo all'azionario istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine di C.I.T.E.R.A.
4. L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'articolo 2 del presente atto, richiederà il consenso della parte interessata.

Art.4
(Responsabili)

1. I Responsabili scientifici dell'accordo di collaborazione in argomento sono:
 - per C.I.T.E.R.A. Fabrizio Cumo, prof.ssa Elisa Pennacchia
 - per Regione Lazio il Dirigente Ing. Fulvio Viel.

Art. 5
(Proprietà)

1. I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà delle Parti. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione, verranno effettuate previa intesa tra le Parti. In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà comune e verranno depositati congiuntamente, fatto salvo il diritto morale degli autori/ inventori ai sensi delle vigenti leggi e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo.
2. Con appositi accordi successivi verranno disciplinati gli aspetti inerenti alla co-titolarità, alla gestione della proprietà intellettuale e alle azioni e attività rivolte alla valorizzazione, ed allo sfruttamento industriale e/ o commerciale dell'invenzione e i relativi diritti patrimoniali.

Art. 6
(Oneri Finanziari)

1. Il presente accordo non comporta oneri finanziari.
2. Gli studi di fattibilità di cui al presente accordo sono erogati a titolo gratuito.
3. Eventuali specifiche attività derivanti dal presente accordo potranno essere sia a titolo gratuito sia oneroso, previa stipula di apposito accordo e/o convenzione con i distretti sociosanitari e le Aziende per i Servizi alla Persona (ASP).

Art. 7
(Ulteriori attività)

1. Oltre alle attività individuate nel presente accordo, potranno essere individuate e realizzate anche altre modalità di collaborazione, nei termini ritenuti più idonei per il conseguimento dei fini oggetto dell'accordo, che saranno oggetto di specifici accordi o convenzioni.

Art. 8
(Durata)

1. Il presente accordo avrà durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo sottoscritto dalle Parti. Alla scadenza dell'accordo le Parti si impegnano a redigere una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti.

Art. 9
(Recesso)

1. Ciascuna delle parti potrà recedere dal presente accordo con preavviso di almeno due mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte con PEC.

Art.10
(Sedi di esecuzione)

1. Ciascuna delle Parti, secondo i propri regolamenti, provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività

Art. 11
(Foro Competente)

1. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente contratto, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

Art.12
(Imposta di registro e di bollo)

1. Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 44 della tariffa parte seconda, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986 n. 131. Le spese di registrazione faranno carico alla parte richiedente.
2. Il presente accordo non è soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella allegato B, annessa al decreto del Presidente della Repubblica. 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 13
(Trattamento dati personali)

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i dati personali forniti, e raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione e raffronto con altri dati nonché per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici qualora ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati qualora lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti contraenti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione dell'accordo.
2. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dall'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i..

Roma, li

Per Regione Lazio

Per C.I.T.E.R.A.